



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

**Verbale n. 10 del 30/12/2024**

L'anno **2024**, il giorno **30** del mese di **dicembre** alle ore **12.00** si è riunito, in videoconferenza su piattaforma Teams, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (di seguito denominato "Organismo"), costituito con Decreto del ministero dell'Università e della Ricerca n. 406 del 05/05/2023, modificato con Decreto n. 704 del 12/07/2024, per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Schemi di regolamento concernenti la nuova organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca e degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

N.	Nominativo	Titolare (T) Supplente (S)	Organizzazione Sindacale/ Rappresentanti Mur	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione	
						In presenza	da remoto
1	<b>D'ANNA Giustina A. Titti</b>	<b>T</b>	CONFESAL- UNSA				
	LOZZI Monica	S					
2	<b>DAL PASSO Fabrizio</b>	<b>T</b>	CONFINTESA				
	COLUCCIA Francesco	S		X			X



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Organismo Paritetico per l'Innovazione

N.	Nominativo	Titolare (T) Supplente (S)	Organizzazione Sindacale/ Rappresentanti Mur	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione	
						In presenza	da remoto
3	<b>BARBERIO Giuseppe Massimiliano</b>	T	FLP				
	CIALDELLA Tatiana	S					
4	<b>PRECE Alessandra</b>	T	UILPA				
	INCARNATI Stefano	S					
5	<b>CAVALLO Corrado</b>	T	CISL FP	x			x
	DE VITA Loredana	S					
6	<b>DI SANTO Carmen</b>	T	FP CGIL				
7	<b>DI LEO Stefano</b>	T	CIDA	x			x
	DI IASI Mariagrazia	S					
8	<b>PETICCA Angelo</b>	T	DIRSTAT				
	TUCCI Luca	S					
9	<b>FERRAZZANO Mariano</b>	T	UNADIS				
	DE SIMONE Ortensia	S					
10	<b>PIEVANI Luigi</b>	Presidente	Dirigente Segretariato Gen.le	x			x
11	<b>IORIO Giulietta</b>	T	Funziario Segretariato Gen.le	x			x
	CATALDO Riccardo	S	Funziario - Segretariato Gen.le				
12	<b>COCCIMIGLIO Marco</b>	T	Dirigente DG istituzioni				
	DI PIETRO Diana	S	Funziario DG Istituzioni	x			x
13	<b>SCIASCIA Paolo</b>	T	Dirigente DG Ordinamenti				
	MELCHIONNA Alessandro	S	Funziario DG Ordinamenti				
14	<b>FOTI Saverio</b>	T	Funziario DG Ricerca	x			x
	DI VENERE Anna	S	Funziario DG Ricerca				
15	<b>DANESE Emilia</b>	T	Funziario DG internazionalizzazione				



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

16	ISITA Alessandra	T	Funzionario DG Personale	x			x
	CECERE Elisa	S	Funzionario DG Personale				
17	CAZZATO Gabriele	T	Funzionario DG PNRR	x			x
	COLITTI Aurelia	S	Funzionario DG PNRR				
18	SABATINO Luna	T	Funzionario Uffici Dir. Collab,ne				
	PARADISO Alessandro	S	Funzionario Uffici Dir. Collab,ne	x			x

**Il Presidente**, constatata la validità del numero legale, essendo presenti **n. 10** componenti su **n. 18** aventi diritto di voto, dichiara aperta la seduta alle ore 12.10, facendo presente di non avere osservazioni da fare in merito ai testi degli schemi di Regolamento del ministero.

**Corrado Cavallo** fa presente che i testi sono già stati approvati dal Consiglio dei ministri e quindi c'è poco spazio per un intervento concreto dell'OPI. Concorda con quanto evidenziato dal Presidente e rileva nel testo una confusione dovuta a mancanza di razionalità nella individuazione delle diverse competenze, messe insieme in modo disordinato.

Esprime quindi un commento negativo sui testi presentati.

**Gabriele Cazzato** fa presente che nel testo del Regolamento manca qualsiasi riferimento all'unità di missione del PNRR, di cui fa parte. Chiede anche di conoscere quando inizieranno ad essere operative le nuove direzioni generali.

**Il Presidente** prende atto della criticità evidenziata da Gabriele Cazzato, commentando il fatto che l'Unità di missione del PNRR dovrebbe esistere almeno fino a dicembre 2026. Paventa anche la necessità di altro personale per coprire i nuovi uffici che verranno creati con la riorganizzazione.

**Stefano Di Leo**, nel sottolineare che i testi sono già in corso di approvazione, ricorda quanto prevede l'art. 6 del CCNL in merito all'attività dell'OPI e al ruolo partecipativo delle OO. SS. Lamenta quindi il mancato coinvolgimento dell'OPI nel processo di predisposizione dei testi dei due regolamenti, che è ormai avvenuto. Auspica pertanto che nel futuro CCNL venga precisata maggiormente la funzione dell'OPI nei vari stadi del processo. Con l'occasione elogia la presenza responsabile dei membri dell'OPI alla data del 30 dicembre 2024.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

**Il Presidente** fa presente di non essere al corrente dell'approvazione dei testi da parte del Consiglio dei ministri, avvenuta il 23 dicembre u.s.

Auspica che l'OPI abbia un ruolo soprattutto nel recepimento delle osservazioni formulate sulla riforma del Regolamento sul lavoro agile ed invita i componenti a fare comunque le loro osservazioni sui testi dei due regolamenti, che dovranno essere inviati al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

**Alessandro Melchionna**, che entra in riunione alle ore 12.20, sottolinea che i regolamenti approvati dal Consiglio dei ministri, indicano nelle premesse il coinvolgimento del CUG e dell'OPI.

Con l'occasione, si riporta quanto rappresentato dallo stesso in data odierna con apposita e-mail indirizzata all'OPI:

- *La suddivisione dei compiti in più direzioni comporta un'organizzazione molto eterogenea creando direzioni con pesi di lavoro differenti ed a volte non bilanciati.*
- *Una maggiore esplicitazione dei processi potrebbe essere opportuna viste poi le implicazioni inerenti il PIAO.*
- *Il fatto di non avere una esplicitazione diretta della presenza di un ufficio di statistica in tutta autonomia sembra assolutamente essere un elemento di criticità. Infatti il Dlgs 322/89 citato nei Visti della bozza del Decreto di riorganizzazione del MUR recante "Norme sul Sistema statistico nazionale...ecc." stabilisce all'art.3 c.1 che presso le amministrazioni centrali dello Stato sono istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT e all'art. 6 elenca nel dettaglio i compiti degli uffici di statistica che, oltre a quelli attribuiti dalla normativa che li riguarda, devono ottemperare agli adempimenti previsti dal Programma Statistico Nazionale e attuare l'interconnessione dei sistemi informativi dell'amministrazione di appartenenza con il Sistema statistico nazionale. Tali competenze specifiche e le attività che ne conseguono risultano difficilmente espletabili nell'ambito di un Servizio inserito all'interno di un Ufficio che ha molte altre competenze non attinenti alla statistica. Si può pensare pertanto di istituire all'interno della Direzione Generale più opportuna un Ufficio di Statistica autonomo, come era in passato e come le norme dettano.*
- *Si segnala inoltre che all'Art. 10 della bozza in corrispondenza del punto aa) occorrerebbe citare correttamente la denominazione dell'Anagrafe come segue "gestione e sviluppo dell'Anagrafe nazionale degli studenti, dei diplomati e dei laureati delle istituzioni della formazione superiore, in raccordo con le direzioni generali....." eliminando il riferimento all'Anagrafe della Ricerca che non è mai stata una competenza dell'ufficio statistico né della DGPBSS.*



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

**Alessandra Prece** interviene alla riunione alle ore 12.30, a causa della partecipazione ad un'altra riunione con l'Amministrazione per la sottoscrizione definitiva delle PEO 2024 e per la definizione del fondo risorse decentrate 2023.

Con riferimento al regolamento di riorganizzazione, lamenta l'obiettiva carenza di personale delle aree. Evidenzia la tendenza dell'Amministrazione a fare riferimento sulle risorse esterne, fornite da società private. Con l'aumento delle direzioni generali e quindi degli uffici, si prevede di conseguenza un vero e proprio caos organizzativo. Conferma il mancato coinvolgimento dei sindacati nella predisposizione dei testi dei regolamenti. A suo parere quindi appare oggi inutile fare considerazioni su quanto è stato già approvato. Esprime pertanto parere negativo da parte della UIL.

**Il Presidente** invita i partecipanti a tener conto anche degli aspetti positivi del regolamento, visto il numero alquanto limitato delle attuali direzioni generali, ad esempio per le prospettive di carriera del personale. Occorre comunque attendere le eventuali osservazioni da parte del Consiglio di Stato, che è tenuto ad esprimere il proprio parere al riguardo.

**Alessandro Melchionna** non comprende quali siano le possibilità di carriera dei funzionari, lamentando che, come già avvenuto, alcuni incarichi sono stati retribuiti agli esterni, mentre sono stati offerti a titolo gratuito per il personale del ministero. Ci saranno sicuramente più posti dirigenziali, ma non facilmente accessibili ai funzionari dell'Amministrazione, come avvenuto finora. Osserva che è importante poter dare suggerimenti come OPI, ma poi tali iniziative dovrebbero essere tenute in considerazione. Ribadisce che si dovrebbe lavorare per obiettivi, utilizzando il lavoro agile.

**Il Presidente** sostiene che ognuno debba esprimere il proprio parere liberamente. Fa presente di non conoscere il percorso seguito dall'Amministrazione per la predisposizione dei regolamenti di organizzazione, dal momento che non se ne parlava più.

**Corrado Cavallo** vede positivamente il fatto che, dopo quattro anni, i regolamenti siano stati comunque predisposti, creando opportunità per i dirigenti provenienti dall'esterno e per il personale della diretta collaborazione con l'incremento dei relativi fondi. Su richiesta del Presidente, porta l'esempio del suo ufficio, le cui competenze sono state divise a metà con il nuovo regolamento. Prevede che per marzo 2025 il Regolamento dovrebbe essere operativo.

**Il Presidente** nutre dubbi in merito, non escludendo eventuali osservazioni da parte del Consiglio di Stato.

**Alessandra Prece** sostiene che essendoci una variazione di spesa, la Corte dei conti farà osservazioni e pertanto ritiene che prima di un altro anno la situazione dovrebbe rimanere invariata, salvo eventuale rimpasto politico.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

**Diana Di Pietro** esprime rammarico nell'apprendere che si è trattato di una iniziativa gestita esclusivamente dall'Amministrazione, senza il coinvolgimento delle direzioni generali e delle OO.SS., e che gli uffici, con particolare riguardo a quelli coinvolti direttamente, non sono stati consultati nel corso delle varie fasi che hanno condotto all'elaborazione dei testi degli schemi di Regolamento.

**Il Presidente** fa presente di non essere a conoscenza degli uffici interessati dal processo di formazione dei regolamenti di organizzazione. In generale, non comprende i motivi per cui non si possa svolgere un confronto preliminare per sentire le opinioni delle direzioni generali e dei sindacati, senza la necessità di addivenire ad un accordo.

**Francesco Coluccia** indica quale aspetto positivo del regolamento il fatto che il ministero diventi strutturalmente più solido e non più unificabile ad altre amministrazioni, come già avvenuto in passato. Sostiene inoltre che ci saranno sicuramente più posti ex art. 19, comma 6, D.lgs n. 165/01 a favore del personale interno.

**Alessandra Prece** ringrazia Diana Di Pietro per le precisazioni che ha fatto. Fa presente che in passato ci sono stati confronti con le OO.SS. e ricorda la collaborazione attiva in tal senso avvenuta per esperienza diretta. Purtroppo, con l'attuale Amministrazione le OO.SS non sono state coinvolte, nonostante tre anni di sollecitazioni. E' stato chiesto più volte un incontro, cui non è stato dato alcun riscontro. Anche l'OPI e il CUG non risultano più coinvolti preventivamente, vanificando così la funzione di partecipazione istituzionale di questi importanti consessi interni.

Inoltre, ha presentato la seguente integrazione allo "SCHEMA REGOLAMENTO UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE", *Osservazioni art. 1*

*Il secondo periodo dell'art. 10 comma 1 lett. c) è in contrasto con il periodo precedente, in quanto prevede un consistente aumento dell'indennità del capo segreteria e segretario particolare del Ministro diversamente dal primo periodo. Inoltre, si prevede che l'aumento possa essere determinato con decreto del solo Ministro; ai sensi dell'art. 4 bis a) dell'art. 17 legge 400/88 (pur citato nelle premesse), tale competenza può esercitarsi solo con DPR, nelle modalità e forme di controllo dal medesimo articolo previsti. Il presente regolamento di modifica quindi viene approvato con DPR, ma al suo interno contiene previsioni di modifica possibili ad opera del solo Ministro.*

Sarebbe opportuno conoscere anche i contenuti della Relazione tecnica dei contenuti del Regolamento per poter esprimere un parere corretto ed oggettivo.

**Alessandro Melchionna** concorda con Diana Di Pietro ed evidenzia comunque la buona volontà, il senso del dovere e di servizio del personale del ministero nell'interesse della collettività.



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Segretariato Generale*  
*Organismo Paritetico per l'Innovazione*

**Il Presidente** fa presente che sarebbe urgente procedere con concorsi per assumere il personale mancante e coprire la pianta organica.

**Luna Sabatino** entra in riunione alle ore 13.00, scusandosi per il ritardo. Chiede al Presidente cosa suggerisce di fare, ossia censurare l'Amministrazione per le mancanze già evidenziate, oppure agire direttamente sul merito dei testi.

**Il Presidente** precisa che l'OPI non si è espresso, contrariamente a quanto scritto nelle premesse degli schemi di regolamento, che invece ne prevedono il coinvolgimento, sebbene il testo sia stato inviato all'organismo per informativa. Tutto ciò crea perplessità ed è possibile che nei testi definitivi la parte relativa al coinvolgimento dell'OPI venga rimossa. Vede positivamente la possibilità di carriera per i funzionari.

**Luna Sabatino** rileva la mancanza di una relazione illustrativa sui due regolamenti, per motivare le scelte fatte e formula alcune osservazioni nel merito: in particolare, esprime delle perplessità sul riferimento ai "siti tematici" contenuto all'art. 10, co. 1, lett. II); in particolare, suggerisce di verificare se la "categoria" sia ancora esistente alla luce degli esiti delle attività del gruppo di lavoro istituito nel gennaio 2023; suggerisce, altresì, di verificare se, nel medesimo articolo, laddove si parla di "istruzione" superiore non si intenda, invece, fare riferimento alla "formazione" superiore; consiglia, infine, di valutare se i riferimenti nel testo alla ricerca scientifica e tecnologia tengano sempre conto della novità dei dottorati del settore AFAM.

**Il Presidente** ricorda che, come sempre, verrà redatto un verbale dell'odierna seduta, che riporterà fedelmente le osservazioni di tutti e che sarà trasmesso alla Direzione del personale per le valutazioni di competenza.

La seduta è tolta alle ore **13.20**.

Il Presidente  
Dott. Luigi Pievani